



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Provincia di Brescia

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel. 030/7750750 - Fax 030/725008

E-mail: municipio@comune.cazzago.bs.it sito comune: www.comune.cazzago.bs.it

SERVIZIO DI MANUTENZIONE E PULIZIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI FINO AL 31 DICEMBRE 2023

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO
INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI
LAVORO**

(D.Lgs. n. 81/2008)

e

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(D.Lgs. n. 81/2008)

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.

Scheda Committente

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE DATI RELATIVI		
INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente (con riferimento all'art. 7 del D. Lgs. n. 626/94 e s.i.m.)		
Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.		
Responsabile del S.P.P. Comune di Ponsacco (ai sensi del D. Lgs. n° 626/94 e s.i.m.)		
Medico Competente (ai sensi del D. Lgs. n° 626/94 e s.i.m.)		
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)		

Scheda Appaltatore

IMPRESA APPALTATRICE DATI RELATIVI		
RAGIONE SOCIALE		
INDIRIZZO		
Trattasi di Impresa Artigiana		
Datore di Lavoro (con riferimento all'art. 7 del D. Lgs. n° 626/94 e s.i.m.)		
Responsabile del S.P.P.		
Medico Competente Coordiatore		
Medico Competente DI AREA (con riferimento al D. Lgs. n° 626/94 e s.i.m.)		
Preposto alla sicurezza per l'attività di cantiere		
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)		

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto preventivamente alla fase di appalto in ottemperanza al dettato del D.Lgs. n. 81/2008.

SERVIZIO DI MANUTENZIONE E PULIZIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI FINO AL 31 DICEMBRE 2023

Documento unico di valutazione dei rischi d'interferenza (DUVRI) ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.

Art. 1 Premesse

Il presente documento è redatto ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 al fine di:

1. informare le aziende aggiudicatrici della gara di cui al Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito CSA) cui questo documento è allegato, dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui saranno chiamate ad operare;
2. informare le succitate aziende sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dall'Amministrazione Comunale nell'ambito della gestione delle proprie attività, ovvero adottate per proprio personale;
3. coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi;
4. eliminare le interferenze tra i differenti soggetti operanti nel corso dello svolgimento delle lavorazioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto cui questo documento è allegato.

Art. 2 Lavorazioni

I servizi relativi al presente appalto, così come dettagliati nel CSA, possono configurarsi secondo le seguenti fattispecie:

1. Servizio di pulizia di ambienti destinati ad uffici, biblioteca, servizi igienici, palestra, teatro, sale civiche ecc.. e locali di servizio inclusa la pulizia di porte, vetri ed infissi interni ed esterni con l'ausilio, ove necessario, di scale e rispettivi corrimano, corridoi e ascensori, rimozione impronte superficiali.
2. Spolveratura di arredi e suppellettili utilizzando un metodo ad umido;
3. Lavaggio con prodotti adeguati secondo la tipologia di tutti i pavimenti dei pianerottoli degli ascensori e delle scale con contemporanea integrazione nell'acqua di lavaggio e di risciacquo di idoneo prodotto detergente-disinfettante;
4. lavaggio a fondo con trattamento specifico adeguato per scale, scaloni, compreso il trattamento dei corrimano, corridoi ed eventuali ascensori;
5. Lavaggio e disinfezione di tutti gli apparecchi igienico-sanitari con idoneo prodotto detergente-disinfettante;
6. Spolveratura ad umido, mediante panni imbevuti di soluzione detergente disinfettante, di maniglie, coprimano, interruttori elettrici;
7. Spolveratura di pareti, soffitti, lampadari ed asportazione di ragnatele;
8. Lavaggio dei termosifoni;
9. Lavaggio, su entrambe le facce, degli infissi, delle persiane e/o tapparelle, dei relativi cassonetti e delle lamelle delle tende alla veneziana.

Le operazioni sopra elencate devono essere disciplinate secondo le indicazioni prescritte dal presente documento, al fine di ridurre al minimo il rischio di incidenti a tutto personale impegnato, eliminando possibili incomprensioni, contrasti o impedimenti allo svolgimento corretto ed in sicurezza delle operazioni stesse.

Art. 3 Contesto Ambientale

Con riferimento agli ambienti ove verranno svolte le lavorazioni previste dalla gara, essi sono costituiti dai siti elencati nel CSA.

Art. 4 Valutazione dei rischi ambientali e interferenziali

In tali luoghi sono identificabili i seguenti fattori di rischio.

A. Rischio di incendio nelle sedi di svolgimento del servizio.

B. Rischio elettrico connesso all'utilizzo degli impianti delle sedi di svolgimento del servizio.

C. Rischio di interferenza con addetti impegnati nelle proprie attività istituzionali nelle sedi di svolgimento del servizio.

D. Rischio di interferenza con eventuali altri appaltatori dell'Amministrazione impegnati nello svolgimento di servizi/lavori presso le sedi indicate.

E. Rischio di utilizzo improprio dei prodotti detergenti e di pulizia ad opera di personale non autorizzato.

F. Rischio di intralcio dei luoghi di lavoro dovuto al deposito presso i locali di attrezzature per le pulizie.

Alle fattispecie di rischio evidenziate corrispondono normalmente livelli di rischio limitati da lieve a medio. Il contenimento del rischio effettivo entro i limiti del rischio residuo per tali attività svolte secondo criteri di buona tecnica richiede il rispetto delle seguenti misure di salvaguardia.

SCALA DI GRAVITA' DEL DANNO

LIVELLO	DEFINIZIONE/CRITERI
Gravissimo	<ul style="list-style-type: none">• Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale.• Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.
Grave	<ul style="list-style-type: none">• Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale.• Esposizione cronica con effetti reversibili .
Medio	<ul style="list-style-type: none">• Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile• Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.
Lieve	<ul style="list-style-type: none">• Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile.• Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.

Fattore di rischio	Livello di rischio	Misure di prevenzione e di tutela
A	Lieve	L'appaltatore provvederà a far prendere visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza incendio, con particolare riferimento alla posizione e tipologia degli estintori e provvederà a formare il proprio personale.
B	Lieve	Tutti gli impianti delle sedi oggetto dell'appalto sono regolarmente controllati, mantenuti e tenuti in sicurezza. Nell'ambito delle procedure previste nella propria specifica valutazione del rischio l'appaltatore provvederà a formare opportunamente il proprio personale all'uso degli apparecchi elettrici; provvederà inoltre alla regolare manutenzione delle attrezzature che intende utilizzare per l'espletamento delle lavorazioni oggetto dell'appalto.
C	Lieve	Nell'ambito della valutazione dei rischi specifici dell'impresa l'appaltatore provvederà a predisporre le procedure di segnalazione atte a segnalare le aree oggetto degli interventi di pulizia ed a segnalare agli eventuali astanti occasionali l'impraticabilità di tali spazi. Il servizio verrà comunque svolto fuori orario di lavoro senza la presenza del pubblico.

D	Lieve	<p>Nell'ambito della valutazione dei rischi specifici dell'impresa l'appaltatore provvederà a predisporre le procedure di segnalazione atte a perimetrare le aree oggetto degli interventi di pulizia ed a segnalare agli addetti delle altre Ditte l'impraticabilità di tali spazi.</p> <p>Ove le lavorazioni eseguite dagli eventuali altri appaltatori non siano compatibili con le attività di pulizia, queste ultime saranno sospese <i>e/o</i> posticipate.</p>
E	Medio	<p>I materiali di pulizia dovranno essere conservati in luoghi appositi (armadi, magazzini, ...) chiusi a chiave e distribuiti nelle strutture compatibilmente con l'articolazione e la disponibilità degli spazi esistenti. Tali materiali non dovranno mai essere lasciati incustoditi e liberamente accessibili ai soggetti non autorizzati.</p> <p>L'impiego di prodotti chimici da parte dei lavoratori dell'Impresa deve avvenire secondo le specifiche modalità operative indicate sulla "scheda tecnica".</p> <p>I lavori devono essere seguiti in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.</p> <p>E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.</p> <p>I lavoratori non devono lasciare in alcun modo prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.</p> <p>I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti ed in alcun modo dovranno essere abbandonati nell'edificio.</p> <p>I lavoratori devono essere informati e formati da parte della Ditta Appaltatrice, sulle specifiche mansioni lavorative, al fine di evitare disagi a soggetti sofferenti per patologie asmatiche e/o allergiche eventualmente presenti.</p> <p>I lavoratori devono indossare i prescritti D.P.I.</p>
F	Lieve	<p>Le attrezzature per la pulizia dovranno essere conservate in luoghi appositi (armadi, magazzini, ...) chiusi a chiave e distribuiti nelle strutture compatibilmente con l'articolazione e la disponibilità degli spazi esistenti.</p>

Art. 5 Ulteriori prescrizioni

1. Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- ⊗ È vietato fumare;
- ⊗ È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro;
- ⊗ Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
- ⊗ È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per:
 - _ normale attività
 - _ comportamento in caso di emergenza e evacuazione;
- ⊗ In caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza individuati agli atti dell'Amministrazione per ogni singolo edificio interessato dall'appalto.

2. Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- _ sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;
 - _ gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati
 - _ è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio. I nomi degli addetti dell'emergenza sono a conoscenza del Datore di Lavoro o suo delegato.
 - _ è presente la cassetta dei medicinali segnalata da apposita cartellonistica
- La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali.

Art.6 Informazione ai dipendenti comunali

1. Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici /Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate. Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite. Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento del servizio (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Se.P.P. al fine di valutare l'adozione di eventuali misure.

Art. 7 Comportamenti dei dipendenti comunali

I dipendenti degli Uffici e Sedi di lavoro oggetto del servizio dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza eventualmente poste in essere. Quanto descritto nel presente documento si presenta come elenco non esaustivo dei rischi (in quanto da considerare estratto rispetto al Documento di Valutazione dei Rischi) e delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro inteso che detto documento potrà/dovrà essere integrato di comune accordo con l'appaltatore. A tal fine, l'appaltatore si impegna, con l'accettazione del contratto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio compito e ad effettuare la valutazione del rischio per la propria impresa, nonché ad esperire l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori e/o subappaltatori, ed a consegnarla alla stazione appaltante, nonché a mettere a conoscenza del personale addetto il presente documento con le relative prescrizioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

.....

PER ACCETTAZIONE

L'aggiudicatario